



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA

(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Via Acciaresi 7, 00157 Roma (Sede Operativa)

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

06/41735120 fax 06/41735120

www.arciserviziocivileroma.net
roma@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Andrea Morinelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Morinelli - Vincenzo Donadio -Teresa Martino -Roberta Scarfi –Anna Paola Pati -Donatella Terni- Luca Salvo

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

L'AMBIENTALISMO SCIENTIFICO PER UN FUTURO SOSTENIBILE II
--

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Ambiente
Area di intervento: Altro (elaborazione di rapporti e materiali scientifici, promozione e diffusione dell'informazione scientifica e delle pratiche ambientali sostenibili)
Codifica: C09

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:Situazione di partenza:

All'interno dell'Unione europea l'Italia è ancora oggi un Paese con notevoli criticità ambientali. E' ad esempio notevolmente indietro rispetto a quanto previsto dal protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni climalteranti, continua a gestire in maniera insostenibile i rifiuti urbani che continuano ad essere smaltiti in gran parte in discarica, è minacciata nelle regioni meridionali dall'attività delle ecomafie e nel resto del Paese dalla criminalità ambientale che gestiscono illegalmente i due cicli a maggior impatto ambientale, quello dei rifiuti e quello del cemento.

Per cercare di ridurre queste criticità è fondamentale sensibilizzare l'opinione pubblica, i decisori politici, etc. con informazioni inattaccabili sotto il punto di vista scientifico.

L'ambientalismo, soprattutto nel passato, è stato considerato come portavoce di scenari ecologici apocalittici e catastrofistici. Ancora oggi una delle accuse più ricorrenti fatta nei confronti del mondo ambientalista è di portare avanti tesi prive di fondamento scientifico.

L'informazione scientifica sulle questioni ambientali è un'azione tipica delle Ong ecologiste. In Italia sono diverse le associazioni ambientaliste, tra queste le più importanti sono la Legambiente, il Wwf e Greepeace.

Il Wwf - World Wide Fund for Nature - è l'organizzazione mondiale per la conservazione della natura nata nel 1961 e ha iniziato la sua attività nel nostro Paese nel 1966. Ha 19 sezioni regionali e circa 200 sezioni locali. Ridurre la perdita di biodiversità del nostro pianeta è l'obiettivo principale di questa associazione, che viene perseguito mediante diverse campagne sui temi della biodiversità, cambiamenti climatici, Alpi, Mediterraneo, Aree protette, Acque e Foreste.

Greenpeace è un'associazione internazionale nata nel 1973. E' attiva con una sezione italiana e promuove le seguenti campagne: energia e clima, foreste, mare, ogm e inquinamento.

Legambiente è la più diffusa sul territorio nazionale, con i suoi 20 comitati regionali e gli oltre 1.000 circoli territoriali. Legambiente, dal 1980, anno della sua fondazione, ha posto alla base delle sue attività la conoscenza scientifica come strumento per dare risposte concrete alle problematiche ambientali e alla difesa del territorio. Grazie a questa impostazione l'associazione ha fatto nel passato e continua a fare oggi dell'ambientalismo scientifico non solo la sua principale bandiera ma anche lo strumento fondamentale per interpretare i processi in campo e per individuare le prospettive e le soluzioni. A tal proposito Legambiente organizza annualmente campagne di monitoraggio ambientale (come la Goletta Verde o la Goletta dei laghi sulle acque di balneazione e il Treno Verde sull'inquinamento atmosferico e acustico nelle principali città italiane), di sensibilizzazione e mobilitazione dei cittadini, produce materiali scientifici di carattere divulgativo sui temi dell'inquinamento, etc. al fine di promuovere soluzioni scientificamente provate ai problemi ambientali del nostro Paese.

Nonostante l'attività di tutte le associazioni ambientaliste attive in Italia, è necessario rendere sempre più capillare e strutturata la promozione e la diffusione dell'informazione scientifica e delle pratiche più sostenibili sotto il punto di vista ambientale, mediante l'elaborazione di rapporti e materiali scientifici.

1. Area territoriale interessata:

L'area territoriale su cui insiste il progetto è difficilmente definibile, ma può essere stimata in linea generale in tutto il territorio nazionale (come nel caso delle campagne di monitoraggio scientifico che riguardano le acque di balneazione o delle iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico).

Per alcune iniziative previste da questo progetto l'ambito d'intervento può riguardare una porzione di territorio più limitata, ma sempre all'interno di uno scenario complessivo di respiro nazionale (come nel caso della campagna "Salvitalia" sul recupero di alcune aree degradate sotto il punto di vista ambientale e sociale).

2. Settore di intervento

Il settore in cui si inserisce il presente progetto è il mondo della conoscenza dei fenomeni di aggressione all'ambiente, dell'informazione fondata su solide basi scientifiche e dell'attività di proposta di pratiche sostenibili per ridurre i fenomeni di degrado ambientale nel nostro Paese.

Oggi al contrario di qualche anno fa sono più numerosi i rapporti sullo stato di salute dell'ambiente italiano curati dalle istituzioni locali e nazionali. Ciò nonostante resta fondamentale l'apporto fornito dalle associazioni ambientaliste con la realizzazione di monitoraggi ambientali, la pubblicazione di dossier di approfondimento, etc. per svolgere una funzione di stimolo per il continuo miglioramento del quadro ambientale del nostro paese.

La promozione dell'informazione scientifica sui temi ambientali viene praticata da Legambiente mediante le storiche campagne nazionali (come ad esempio la Goletta Verde o Puliamo il Mondo), tutte le sue articolazioni sul territorio italiano (comitati regionali e circoli locali), i suoi strumenti istituzionali di divulgazione (riviste, sito internet), lo sportello telefonico e informatico, i convegni pubblici, i mass media, locali e nazionali (carta stampata, tv, radio, internet, etc.). Tutti questi strumenti vengono utilizzati per diffondere la cultura scientifica sui temi ambientali e le pubblicazioni curate dall'associazione, soprattutto dalla sua Direzione Nazionale con sede a Roma, che produce gran parte dei materiali informativi, rapporti annuali o dossier di approfondimento.

3. Indicatori numerici:

Alcuni degli indicatori numerici generali che possono essere citati sono:

- la percentuale di raccolta differenziata nel 2005 in Italia era al 24,3%;
- la percentuale di superficie agricola utilizzabile interessata da agricoltura biologica nel 2005 è stata del 7%;
- la percentuale di territorio nazionale sottoposta a vincoli di conservazione propri delle aree protette e dei parchi era nel 2005 pari al 10,3%;
- il contributo delle fonti rinnovabili alla produzione nazionale di energia elettrica nel 2005 è stato del 7,7%;
- le emissioni di gas serra in atmosfera sono aumentate dal 1990 al 2005 di circa il 13%;
- il numero delle infrazioni alla normativa ambientale accertate dalle forze dell'ordine nel 2005 è stato di 26.660, mentre le costruzioni abusive realizzate in Italia nello stesso anno sono state 30.000;

Tra le diverse attività di informazione scientifica curate da Legambiente, alcune di quelle che rientrano nelle finalità del presente progetto di servizio civile, sono:

- la promozione delle raccolte differenziate, soprattutto di quelle domiciliari, e delle politiche di riduzione sul territorio nazionale come premessa fondamentale per una corretta gestione dei rifiuti non più fondata sull'uso esclusivo della discarica;
- la campagna per l'"Agricoltura italiana di qualità" che promuove le filiere che adottano metodi e tecniche, agricole e zootecniche, tradizionali a basso impatto

ambientale, che si muovono nella direzione della qualità, della sicurezza alimentare e della compatibilità ambientale;

- la promozione della conservazione della natura e delle aree protette, con l'obiettivo di fare dei parchi i primi laboratori di uno sviluppo economico e turistico equilibrato e sostenibile;
- la promozione delle fonti energetiche rinnovabili per la diffusione e lo sviluppo delle uniche fonti pulite e sostenibili nel territorio e per ridurre la dipendenza dell'Italia dalle importazioni di fonti fossili (petrolio, carbone e gas) e le emissioni di gas serra in atmosfera;
- l'azione di denuncia e analisi del fenomeno delle ecomafie che trafficano e smaltiscono illegalmente i rifiuti speciali pericolosi, dell'abusivismo edilizio, e di tutte le forme di illegalità ambientale, dagli scarichi fognari illegali alle emissioni in atmosfera fuori legge, fino ai casi di inquinamento elettromagnetico e acustico;
- la campagna "SalvaItalia" per recuperare le aree italiane caratterizzate da forti fenomeni di degrado ambientale e sociale;
- la pubblicazione di rapporti annuali sullo stato di salute ambientale del nostro Paese (tra cui Ambiente Italia ed Ecosistema Urbano), di testate editoriali (come La Nuova Ecologia, Rifiuti Oggi, QualEnergia) e di siti internet (quello istituzionale www.legambiente.com, il quotidiano on line www.lanuovaecologia.it e i siti tematici www.fonti-rinnovabili.it, www.ecosportello.org sulla gestione integrata dei rifiuti e sull'energia, www.legambienteagricoltura.it sull'agricoltura italiana di qualità).

Si possono citare anche altri indicatori numerici più specifici al progetto. Nel 2006, grazie anche al progetto di Servizio Civile sullo stesso oggetto del presente, conclusosi nell'agosto 2007, è stato possibile per Legambiente:

- premiare oltre 1.100 "comuni ricicloni" per aver superato la percentuale minima di raccolta differenziata del 35% (al sud) prevista dalla legge e del 50% al nord; organizzare 7 edizioni regionali del premio nazionale (Lombardia, Piemonte, Veneto, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia)
- pubblicare 15 rapporti scientifici e dossier di carattere divulgativo su diverse questioni (tra queste erosione delle coste e cementificazione, inquinamento atmosferico da polveri sottili e da benzene nelle grandi città, la risorsa idrica, la gestione integrata dei rifiuti e le raccolte differenziate, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'uso del carbone nelle centrali termoelettriche italiane, la riconversione degli impianti cloro-soda con celle al mercurio, etc.);
- completare il monitoraggio della biodiversità di Natura e Territorio, il sistema delle oltre 50 tra riserve e oasi di Legambiente, realizzare l'indagine sulla distribuzione delle aree naturali protette del Mediterraneo, realizzare l'indagine di Rete Natura 2000 in Italia da parte delle amministrazioni regionali, avviare il monitoraggio per studiare l'accessibilità ai disabili nelle aree naturali protette;
- nell'ambito della campagna "Cambio di Clima", dare informazioni a circa 1200 amministrazioni comunali, che hanno aderito alla campagna, su come ridurre i consumi elettrici delle strutture di proprietà pubblica e come diffondere l'uso del solare termico e fotovoltaico da parte dei cittadini;
- presentare il rapporto "Pesticidi nel Piatto" per la riduzione dell'uso delle sostanze chimiche in agricoltura in cui sono stati elaborati i dati relativi alle analisi realizzate dai laboratori addetti in 103 province italiane, arricchito anche di dati relativi alle analisi sui derivati animali (latte, uova, pesce e carne) fino ad allora mancanti;
- garantire l'assistenza tecnico-scientifica e di natura legale a decine di vertenze e il supporto alla campagna "SalvaItalia" sulla riqualificazione delle aree oggetto di degrado ambientale e sociale (tra queste la zona umida degradata sita all'interno del parco archeologico di Capo Colonna nel comune di Crotona ad area di birdwatching, inaugurata il 20 aprile del 2007, e il progetto "Liberi di Giocare",

con la realizzazione di strutture sportive e di svago all'interno del quartiere San Giovanni Galero di Catania, inaugurata il 12 marzo del 2007, oggetto della campagna "SalvaItalia");

- estendere il monitoraggio e l'analisi delle illegalità ambientali a tutte 20 le regioni italiane e divulgare i risultati del monitoraggio nell'ambito della presentazione del "Rapporto Ecomafia 2007". Sono state gestite oltre 200 segnalazioni di illegalità da parte di cittadini. Sono state organizzate anche tre presentazioni regionali del Rapporto (Campania, Calabria e Sicilia).

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi generali

Le finalità principali di questo progetto di Servizio Civile Nazionale sono quelle di garantire la maggiore divulgazione delle informazioni scientifiche, di approfondire le diverse tematiche ambientali, di offrire supporto tecnico-scientifico alle vertenze di natura ambientale sul territorio, oltre all'opportunità di impegno volontario di cittadinanza attiva.

Grazie al contributo dei volontari del servizio civile sarà possibile:

- aumentare il numero di persone informate sulle tematiche ambientali con dati scientifici e spiegazioni chiare e comprensibili;
- aumentare la percentuale dei cittadini informati sulla legislazione ambientale;
- offrire supporto tecnico, legale ed informativo a livello locale e nazionale per i cittadini e gli amministratori locali.

Obiettivi specifici ed Indicatori finali

Il progetto di servizio civile sarà finalizzato, tra le altre cose, anche ai seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la diffusione della scheda di partecipazione del premio "Comuni ricicloni 2008" con l'obiettivo di premiare almeno 1.200 amministrazioni locali; organizzare 10 edizioni regionali del premio diffondendolo soprattutto nelle regioni del centro sud Italia;
- la realizzazione e la divulgazione di dossier tecnico-scientifici sulle tematiche relative all'inquinamento di aria, acqua e suolo (almeno 15);
- l'avvio del censimento delle attività e dei progetti realizzati o in corso di realizzazione nelle 50 strutture di Legambiente all'interno di Natura e Territorio (non ancora completati), avviare il censimento di adozione di piani, progetti e norme per la tutela della biodiversità a livello di amministrazioni regionali;
- lavorare alla stesura della prossima edizione (2008) del rapporto annuale "Pesticidi nel piatto" per incrementare il numero di contatti con Asl, Regioni, Arpa, Sian (Servizio igiene alimentare e nutrizione), Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto superiore della nutrizione, per ottenere un data base più completo sulle 103 province italiane;
- l'implementazione di altri tre progetti di riqualificazione su territori oggetto di degrado ambientale e sociale: la realizzazione di strutture sportive all'interno della scuola "Giovanni Falcone" del quartiere Zen di Palermo, soggetta ad atti vandalici continui, il recupero a macchia mediterranea di un terreno confiscato a Cosa nostra nel Comune di Siculiana in provincia di Agrigento e un progetto didattico che coinvolge tutti i bambini dei comuni che ricadono l'interno del Parco Nazionale del Circeo in Provincia di Latina;
- dare un contributo alle attività di ricerca di materiale informativo con relativa elaborazione delle informazioni ottenute, in tema di illegalità ambientale, per la redazione e la presentazione del Rapporto Ecomafie 2008; gestire lo sportello informativo per le segnalazioni dei cittadini su casi di illeciti ambientali con l'obiettivo di aumentare ad almeno 250 il numero di segnalazioni inoltrate presso

le autorità competenti; organizzare almeno 5 edizioni regionali del rapporto Ecomafia.

Obiettivi rivolti ai volontari

Obiettivi generali verso i volontari

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

I volontari saranno impegnati nelle attività di Legambiente sull'informazione scientifica, partendo da una migliore comprensione e dall'approfondimento dei problemi ambientali che affliggono l'Italia, dalla conoscenza dell'organizzazione dell'associazione (nazionale, regionale e locale), delle sue campagne informative e di monitoraggio, dei dossier e delle ricerche che ogni anno vengono svolte per contribuire alla soluzione dei problemi ecologici italiani.

Le finalità principali di questo progetto di Servizio Civile Nazionale, inoltre, così come di tutte le attività e dei progetti realizzati da Legambiente, sono quelle di offrire un'opportunità di impegno volontario di cittadinanza attiva, di accrescimento della sensibilità ambientale e del senso civico, di confronto e scambio tra i volontari, di crescita individuale e collettiva, di formazione formale e informale, di conoscenza di problemi legati a territori, alcuni meno noti, ma dal prezioso significato naturale, culturale e ambientale.

Il progetto di volontari in servizio civile mira ad una crescita personale, caratteriale, professionale e, più in generale, umana e sociale dei volontari coinvolti. Tale crescita dovrà essere misurata con l'acquisizione di competenze professionali, organizzative e gestionali e suffragata dalle esperienze umane che i volontari in servizio civile vivranno sul campo e a contatto con tutti gli attori del progetto.

Come accade a tutti i livelli dell'associazione, la partecipazione attiva alle iniziative e alle campagne di Legambiente è condizione imprescindibile per la partecipazione dei volontari al presente progetto e pertanto uno degli obiettivi posti è anche il loro coinvolgimento, compatibilmente con le mansioni più specifiche del progetto, alle attività dell'associazione anche in altri settori d'intervento.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi.

A tale scopo ci si prefigge di organizzare altri 2 incontri di formazione, aggiuntiva a quella generale e specifica (vedi box 8).

Tra gli obiettivi a favore dei volontari in servizio civile, il progetto prevede inoltre, (tramite Arci Servizio Civile Roma) una serie di convenzioni (consultabili in sede), in particolare:

- sconto sulla tessera **ASMEP** (che da diritto ad una serie di prestazioni specialistiche gratuite presso la struttura suddetta).
- tessera gratuita **LunaCard** per la partecipazione a campi di volontariato organizzati dall'Associazione Lunaria.
- Sconti presso la copisteria **Copy 3D**, sull'acquisto di generi alimentari presso **Treppi srl**, presso **Enotavola Tramonti e Muffati**, presso il **Cinema Dei**

Piccoli.

- Sconto 10% presso **Librerie Rinascita** Largo Agosta e Botteghe Oscure.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Si riassume brevemente con il seguente grafico:

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione specifica e affiancamento	■	■	■	■	■							
Formazione generale e seminari	■	■	■	■	■				■		■	
Collaborazione attività di informazione tecnico-scientifica				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Collaborazione preparazione svolgimento campagne monitoraggio		■	■	■	■	■	■	■				
Sportello informativo				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Organizzazione delle campagne scientifiche			■	■	■	■	■	■				

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Piano di attuazione ed attività

I volontari saranno impiegati nelle varie attività di informazione scientifica di Legambiente secondo le diverse fasi che scandiscono il lavoro negli uffici impegnati a tal proposito.

In linea generale comunque i primi 5 mesi di servizio saranno dedicati alla formazione generale sul servizio civile e specifica del volontario sulle attività di Legambiente, dell'ufficio in cui presta servizio, sugli strumenti (email, fax, fotocopiatrici, etc.) e sulle metodologie di lavoro utilizzate, sulla struttura dell'associazione in tutte le sue articolazioni territoriali, etc.

Già durante le prime settimane di formazione, i volontari saranno comunque impegnati svolgendo mansioni inizialmente di supporto e successivamente acquisendo responsabilità sempre più specifiche in base anche alle caratteristiche e alla disponibilità individuale.

Le varie fasi di attuazione potranno essere differenti da ufficio ad ufficio in base anche alla scadenze fisse delle singole attività (solo per fare qualche esempio: settembre: organizzazione di Puliamo il Mondo e Biodomenica; ottobre: presentazione di Ecosistema Urbano, organizzazione Operazione Fiumi; gennaio: organizzazione del monitoraggio del benzene, Mal'aria e Pm10 ti tengo d'occhio; febbraio: Treno Verde; aprile: organizzazione della kermesse Park life sulle aree protette e presentazione del dossier sui pesticidi nel piatto; aprile: presentazione del Rapporto Ecomafia; maggio: Settimana delle aree protette, Spiagge fondali puliti;

giugno-agosto: Goletta Verde, Goletta dei laghi, etc). In ogni caso i volontari avranno occasione di imparare a svolgere attività diverse che richiedono capacità e attitudini svariate, tutte utili al raggiungimento degli obiettivi finali prefissati.

In questo percorso i volontari dovranno riuscire ad articolare il proprio impegno mostrandosi flessibili, anche in termini di tempo di servizio, soprattutto in prossimità delle scadenze.

I volontari saranno impegnati nella Direzione nazionale di Roma di Legambiente, collaborando con i responsabili e lo staff degli uffici dell'associazione che si occupano a vario titolo di informazione tecnico-scientifica delle diverse tematiche ambientali, a partire dall'ufficio *Scientifico, Energia e trasporti, Aree protette, Agricoltura di qualità, Ambiente e legalità, Vertenze territoriali e Comunicazione*.

Tra le attività e relative mansioni per i volontari possiamo elencare:

- la ricerca di dati e informazioni istituzionali ed eventuale elaborazione dei numeri e delle notizie acquisite per la produzione di opuscoli informativi, dossier tecnico-scientifici, articoli divulgativi da pubblicare sulle riviste o sui siti internet dell'associazione;
- il coinvolgimento attivo nella preparazione e nello svolgimento delle campagne di monitoraggio ambientale dell'associazione;
- l'organizzazione di eventi pubblici (convegni, seminari, conferenze stampa, etc.) per la presentazione delle pubblicazioni scientifiche dell'associazione;
- a formazione avvenuta, coinvolgimento diretto nell'attività di sportello informativo telefonico e/o informatico per i cittadini, per i circoli locali e/o i comitati regionali di Legambiente, le amministrazioni locali, i mass-media;
- supporto alle vertenze locali e nazionali, ricerca in materia di legislazione ambientale, verifica delle segnalazioni e istruttoria pratiche;
- cura degli aspetti organizzativi e/o logistici inerenti l'organizzazione delle campagne scientifiche.

Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 30/35) e specifica (75 ore; vedi box 36/42) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà loro richiesto di partecipare ad almeno **altri 2 incontri di formazione** (per un totale di 10 ore aggiuntive).

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone un ventaglio di seminari tra cui i ragazzi possono scegliere (ed eventualmente proporre altri) per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione: storia, normativa e tecnica.
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Lo sviluppo sostenibile: Energia e cambiamenti climatici
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo: da Seattle a Genova alla Perugia-Assisi,
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento.

Essi verranno trattati da docenti appartenenti alla rete dei soci Arci Servizio Civile Roma. Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le

iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

Gli uffici di Legambiente che si occupano di informazione scientifica sono diversi e sono coordinati dal seguente staff:

- Stefano Ciafani, ingegnere ambientale, responsabile scientifico nazionale, si occupa di inquinamento idrico, atmosferico, gestione integrata dei rifiuti, impatti degli insediamenti industriali, bonifica dei siti inquinati, formatore specifico, OLP, retribuito;
- Edoardo Zanchini, architetto, responsabile nazionale energia, si occupa di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili e di politiche di risparmio ed efficienza, retribuito;
- Antonio Nicoletti, responsabile nazionale aree protette, si occupa delle politiche di conservazione della natura e di sviluppo economico e turistico sostenibile nelle aree parco, retribuito;
- Milena Dominici, responsabile settore alimentazione, si occupa della redazione del dossier annuale "Pesticidi nel Piatto" e di tutte le attività ad esso connesse, retribuita;
- Nunzio Cirino Groccia, responsabile dell'Osservatorio nazionale ambiente e legalità, è uno dei curatori dell'annuale Rapporto Ecomafie, retribuito;
- Sandro Scollato è il responsabile della campagna "Salvitalia" sul recupero socio-ambientale delle aree degradate, retribuito;
- Marco Fratoddi, giornalista, direttore de La Nuova Ecologia, il mensile di Legambiente, importante strumento per la divulgazione scientifica e delle attività dell'associazione, retribuito.

Si tratta dunque prevalentemente di personale dipendente.

Inoltre le/i volontarie/i in servizio civile presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede locale di Arci Servizio Civile con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile locale di ente accreditato che opera a stretto contatto dei volontari in SCN al fine di mettere a loro disposizione tutte le informazioni logistiche/informative sul servizio civile nazionale.
- Un responsabile informatico e della comunicazione per la diffusione ed elaborazione dati, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio, impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto di SCN.
- Un Tutor avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN e i responsabili di sede o gli OLP. Il suo compito specifico è quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari in SCN e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari affiancheranno lo staff dei diversi uffici coinvolti in tutti i settori di intervento elencati nel progetto. Dopo un primo periodo di formazione e di inserimento interno nei primi mesi del servizio, i volontari saranno resi operativi nell'affiancamento alle varie attività svolte. L'obiettivo è quello di formare delle

professionalità autonome in grado di seguire con responsabilità i vari compiti assegnati.

In particolare i volontari saranno affiancati dai responsabili dei vari uffici:

- per realizzare dossier e documenti divulgativi di approfondimento tecnico e scientifico, su temi come la gestione dei rifiuti, l'inquinamento idrico, atmosferico, elettromagnetico, le fonti energetiche rinnovabili, la biodiversità, le aree protette, l'agricoltura biologica, l'illegalità ambientale e il ruolo delle ecomafie. A tal proposito lo staff dell'ufficio fornirà al volontario tutte le informazioni del caso su dove reperire le informazioni e su come elaborarle;
- per garantire le attività di supporto organizzativo, di natura tecnico-scientifica e legale a vertenze e conflitti ambientali sorti sul territorio, segnalati dai circoli di Legambiente o da singoli cittadini. Anche in questo caso le informazioni verranno suggerite dallo staff dell'ufficio, per lo meno fino a quando non sarà completata la formazione del volontario;
- per l'organizzazione di iniziative pubbliche e di promozione delle attività di Legambiente che rientrano tra gli ambiti di intervento del presente progetto, come la diffusione e la divulgazione dei documenti elaborati mediante pubblicazione sulle riviste dell'associazione, l'organizzazione di seminari, incontri, convegni o iniziative di piazza. In merito la mansione del volontario è di supporto all'organizzazione messa in campo dallo staff dell'ufficio.

Durante tutto l'espletamento del servizio e compatibilmente con le ore di servizio residue e con l'opportunità di ricevere permessi retribuiti, i volontari saranno coinvolti anche in iniziative pubbliche nazionali di Legambiente (Cento strade per giocare, Spiagge e fondali puliti, Puliamo il mondo, Assemblea dei circoli di Legambiente, ecc.)

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

5

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

5

Esso verrà corrisposto tramite buoni pasto, mensa, cucina interna e simili.

13) **Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo * (indicare una sola modalità)**

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1.440 ore
Orario settimanale, inclusa formazione:

14) **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**

5

15) **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

<p>Pernottamenti: può essere richiesto ai volontari di pernottare fuori sede durante eventuali missioni esterne.</p> <p>Flessibilità oraria: in alcuni periodi e a ridosso di scadenze particolari può essere richiesto di aumentare o spostare l'orario quotidiano, pur mantenendo costante il monte ore annuo.</p> <p>Impiego in giorni festivi: in occasione di eventi particolari legati alle attività di Legambiente (convegni, manifestazioni di piazza, azioni di sensibilizzazione) può essere richiesto ai volontari di lavorare anche nei giorni festivi, con recupero durante la settimana.</p> <p>Flessibilità oraria</p> <p>Impiego possibile in giorni festivi</p> <p>Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...)</p> <p>Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04).</p> <p>Le giornate di formazione generale e specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.</p> <p>Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8.2).</p> <p>Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.</p>
--

Caratteristiche Organizzative

16) **Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01

17) **Altre figure impiegate nel Progetto:**

Allegato 02

18) **Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Data l'importanza di una corretta interpretazione del SCN, dei suoi scopi e destinatari, anche come scuola di cittadinanza ed educazione alla pace ed alla nonviolenza, tutti i volontari afferenti ai progetti presentati da Arci Servizio Civile Roma, e dal soggetto attuatore, prevedono le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenzia l'apporto al progetto stesso dei volontari in servizio civile e gli obiettivi ad essi rivolti – quantificabile in 5 ore

2°/11° mese: nell'ambito degli stand tenuti dall'associazione in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN – quantificabile in 10 ore

3°/11° mese: sportello informativo presso la sede di progetto-non quantificabile

5°/11° mese: i volontari del progetto in questione organizzeranno un incontro di promozione del SCN con la logica "da volontario a volontario", coinvolgendo coetanei, amici, conoscenti a vario titolo interessati al SCN, cui raccontare l'esperienza in corso, anche con la proiezione di filmati e la mostra di immagini e materiali prodotti. L'incontro sarà calendarizzato per la Giornata del Servizio Civile (15 dicembre) oppure nel periodo immediatamente precedente l'uscita del Bando di SCN 2009 (dunque orientativamente tra febbraio e giugno 2009), e sarà messa a disposizione la sede Arci Servizio Civile Roma.- quantificabile in 5 ore

trimestralmente: verranno pubblicati sulla newsletter dell'associazione articoli e spunti per la promozione del SCN.

12° mese: presentazione e diffusione del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto. - quantificabile in 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Sportello Informativo												
Newsletter												
Stands sul SCN												
Incontro "da volontario a volontario"												
Diario di viaggio												

Inoltre il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Il progetto sarà pubblicizzato tramite una pagina dedicata sul sito internet www.legambiente.com, tramite l'Ufficio Stampa di Legambiente Direzione Nazionale e tramite un'uscita sul mensile di Legambiente "La Nuova Ecologia". Sarà inoltre effettuata la diffusione di volantini e locandine.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, conferenza stampa all'approvazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su giornali tv e radio locali/nazionali, volantaggio, incontri pubblici, brochure creata ad hoc, diffusione sul sito dell'associazione www.arciserviziocivileroma.net.

19) **Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione
--

20) **Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**

Si:	X
No:	

21) **Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**

Associazione Nazionale
 Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.
 Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.
 Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti , anche su base regionale e nazionale.
 Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.
 Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.
 Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:
 - Mod. PR/MON
 - Mod. S/MON

Associazione locale
 Arci Servizio Civile Roma effettuerà inoltre un monitoraggio interno dei progetti e del grado di soddisfazione dei volontari, con proprio personale, coadiuvato da uno Staff di Tutori, secondo le seguenti modalità:

- Monitoraggio mensile delle attività e della formazione specifica come risulta dai fogli firma mensili.
- Report trimestrale sull'andamento del progetto e delle attività.
- Due incontri di monitoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con produzione di specifica relazione.
- Due incontri di tutoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con produzione di specifica relazione.
- Questionario finale di autovalutazione somministrato ai volontari da cui si evincano i progressi ottenuti.
- Verifiche a campione dello svolgimento delle attività.
- Relazione finale sul progetto.
- pubblicazione dei risultati in un Dossier sui progetti svolti e terminati, divulgato con iniziativa pubblica.

22) **Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

Buona conoscenza del software per l'utilizzo del personal computer (programmi di videoscrittura, fogli elettronici, database, programmi di gestione di posta elettronica, di navigazione in internet, etc.) e della lingua inglese scritta e orale.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (specificare) <p>TOTALE</p>	
---	--

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Federparchi (CF 90002770486) è partner nel progetto per l'accesso alla banca dati su attività e progetti realizzati o in corso di realizzazione nelle strutture di Legambiente all'interno di Retenatura;

CIAL, Consorzio Italiano per il riciclaggio dell'Alluminio (CF 12285706158), è partner nel progetto "Raccolta Solidale", mediante la fornitura di materiale informativo e di contenitori per la raccolta di lattine di alluminio e simili

ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit) P.Iva 05144701009 ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.

In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del

progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
Stanze:	5
Scrivanie:	5
Telefoni, fax:	5
Computer, posta elettronica:	5
Fotocopiatrice:	2
Automezzi:	2
Fornitura equipaggiamento:	
Altro (specificare):	
nell'ambito delle campagne scientifiche curate da Legambiente i volontari saranno messi in grado di utilizzare strumenti per il monitoraggio ambientale (come ad esempio ossimetri e phmetri durante Goletta Verde, radielli per la campagna di rilevazione dell'inquinamento atmosferico da benzene, etc)	n.q.

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Tirocinio riconosciuto dall'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per questo progetto specifico, con il riconoscimento di 1 credito formativo universitario per ogni 25 ore di partecipazione al progetto (attestazione firmata dal Preside della facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'università della Tuscia, prot. N. 211/2007)

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato, su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

www.asvi.it

I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso di Primo Soccorso organizzato da Organizzazione Europea VVF Volontari (soggetto con istruttori autorizzati da IRC, International Resuscitation Council) finalizzato al rilascio del Diploma di Operatore di Primo Soccorso, riconosciuto a livello nazionale.

Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

1° modulo: Centro per lo sviluppo sostenibile "Il Girasole", Enaoli, 58100, Rispecchia (Gr)
 2° modulo: Direzione nazionale di Legambiente, Via Salaria 403, 00199, Roma

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

1. Luciano Ventura, Roma 02/11/1963
2. Stefano Ciafani, Roma, 23/04/1971
3. Giorgio Zampetti, Roma, 23/09/1977
4. Katuscia Eroee, Roma, 19/03/1979
5. Katia Le Donne, Roma, 01/08/1978

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

1. Luciano Ventura: Responsabile formazione Servizio Civile di Legambiente, diplomato, responsabile di numerosi corsi di formazione per animatori ed educatori, esperienza pluriennale nel settore.
2. Stefano Ciafani: Responsabile scientifico nazionale di Legambiente, laureato in

Ingegneria per l'ambiente e il territorio, docente in corsi di formazione e master sui temi ambientali, membro del Direttivo Nazionale di Legambiente, esperienza pluriennale nel settore.

3. Giorgio Zampetti: Ufficio scientifico nazionale di Legambiente, laureato in Geologia, docente in corsi di formazione e master sui temi ambientali, esperienza pluriennale nel settore.
4. Katuscia Eroè, Ufficio scientifico nazionale di Legambiente, laureanda in Geologia, docente in corsi di formazione e master sui temi ambientali, esperienza nel settore dal 2003.
5. Katia Le Donne, Ufficio scientifico nazionale di Legambiente, laureata in Scienze ambientali, docente in corsi di formazione e master sui temi ambientali, esperienza nel settore dal 2003

40) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza, giochi di valutazione
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti
- letture, proiezione video

41) **Contenuti della formazione:**

Una parte della formazione sarà dedicata alla conoscenza dell'associazione nella quale le volontarie andranno ad operare:

FORMATORI VENTURA-CIAFANI

- **Modulo di base:** appuntamento formativo della durata di **30 ore** finalizzato a far conoscere alle partecipanti il progetto, l'associazione Legambiente, gli ambiti di attività che concretizza in Italia e all'estero. Affronterà le seguenti tematiche:

- Educazione ambientale;
- L'ambientalismo in Italia
- Legambiente, storia e struttura nazionale
- Legambiente, l'organizzazione territoriale
- Animazione;

FORMATORI ZAMPETTI-EROE-LE DONNE

- **Moduli di approfondimento:** 9 corsi di formazione della durata di 5 ore ciascuno, per un monte orario totale di **45 ore**. I corsi si pongono come obiettivi l'affrontare le particolarità e le problematiche organizzative e di coordinamento delle varie fasi del progetto.

La formazione approfondirà i seguenti punti:

- L'inquinamento delle matrici ambientali acqua, aria, suolo
- L'energia tra fonti energetiche fossili e rinnovabili
- La conservazione della natura e le aree protette
- L'agricoltura e la zootecnia di qualità
- L'illegalità ambientale e le ecomafie
- I conflitti e le vertenze sul territorio
- La comunicazione ambientale

42) **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica)

predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Formazione specifica

Arci Servizio Civile Roma, nell'ambito del monitoraggio interno previsto, effettuerà monitoraggio della **formazione specifica** secondo le seguenti modalità:

- richiesta dei programmi didattici e dei fogli presenze, confronto di quanto fatto con quanto dichiarato sul progetto (dopo il 3° mese).
- partecipazione a campione ai corsi.
- controllo mensile come risulta dai fogli firma.
- apposito paragrafo sulla Formazione Specifica presente nel Report trimestrale sull'andamento del progetto.
- sessione-focus sulla formazione specifica negli incontri di monitoraggio e tutoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con somministrazione di questionario e produzione di specifica relazione (6°/8° mese).
- incontro con OLP e Formatori specifici propedeutico alla ripresentazione del progetto (9°/10° mese circa).
- capitolo apposito nel Rapporto Finale Arci Servizio Civile Roma.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
